



### «De canto y baile» e una tournée per gli Inti Illimani

ROMA — «De canto y baile» è il titolo programmatico del nuovo disco degli Inti Illimani, il dodicesimo prodotto in Italia dal gruppo cileno. Brani strumentali e pezzi cantati si alternano proponendo un'immagine nuova degli Inti Illimani che, alle soglie dei vent'anni di attività musicale, dimostrano di non avere alcuna intenzione di diventare dei monumenti di se stessi, ma al contrario si sforzano — con risultati piuttosto convincenti — di esplorare strade per loro inconsuete. Anche in questo nuovo lavoro non manca, come nei precedenti, un omaggio all'Italia, il bellissimo pezzo strumentale dedicato a Carla Luna che chiude l'album. Partiti ieri per una tournée in Argentina e Uruguay, gli Inti Illimani si cimenteranno tra qualche mese, a Berlino, in un lavoro teatrale sull'America Latina.

### Ente Cinema: nuovi interventi dopo il voto alla Camera

ROMA — Nuove prese di posizione sul taglio dei fondi all'Ente Gestione Cinema a seguito del voto della Camera favorevole all'emendamento del deputato Crivellini. In un comunicato l'Ente dello Spettacolo ricorda che l'Ente Cinema «sta giovando al difficile recupero di prestigio del cinema italiano dopo tanti anni di crisi. La sua attività va pertanto incoraggiata e stimolata da parte di tutti coloro che credono nel cinema come mezzo di comunicazione sociale attento ai valori e idoneo a contribuire al vero progresso del paese». L'auspicio della presidenza dell'Ente dello Spettacolo — conclude la lettera — è che «nelle sedi idonee si riesca a porre in atto un opportuno correttivo per ripartire all'inaspettato voto della Camera».

### Hollywood, Poitier fa Mandela

HOLLYWOOD — Sidney Poitier interpreterà la parte di Nelson Mandela sul set televisivo di «Little Nikita». Il film, che sarà girato il prossimo anno e prodotto dalla Columbia, racconta la vita del leader sudafricano, da vent'anni prigioniero nelle carceri di Pretoria, le sue battaglie contro l'apartheid e il suo amore per la moglie Winnie. Poitier, che esordì sullo schermo nel Cinquantesimo con «Uomo bianco, tu vivrai», si aggiudicò l'Oscar per la migliore interpretazione nel '63 con i «Gigli del cam-».



Sidney Poitier

### Cinecritici sulla Mostra di Venezia

ROMA — Il Consiglio direttivo del Sindacato dei critici cinematografici italiani, in occasione del quinto convegno nazionale dell'associazione, ha esaminato e discusso i problemi della Mostra internazionale del cinema di Venezia. Il Snci ha espresso le sue opinioni in un documento i cui punti essenziali sono stati resi noti alla stampa. In esso si sottolinea che la «politica degli autori» sostenuta dalle ultime edizioni della mostra deve svilupparsi nel senso di una valorizzazione di tutti gli autori meritevoli, anche quando

questi appartengano a cinematografie minori o periferiche, e non abbiano ancora potuto farsi un nome. Si auspica che le varie sezioni vengano meglio ordinate e definite. Si rileva inoltre l'urgente necessità di adeguare alle esigenze dei fornitori della mostra (studiosi, critici, cinefili, comuni spettatori) il catalogo di riferimento, da tempo assolutamente inadeguato, invitando la direzione della rassegna a rifiutarsi di assumere l'impegno di organizzare la 44ª edizione, nel caso che da parte delle amministrazioni pubbliche, regionali e locali, non vengano assunti con tempestività i provvedimenti indispensabili. Per quanto riguarda il sindacato si riserva di mantenere o meno la propria collaborazione con la Mostra a seconda che vengano o meno adottati tali provvedimenti.

### Videoguida



Raiuno, ore 20.30

### Quark scopre il mondo del lavoro

Piero Angela, il più noto divulgatore italiano, affronta con Quark economia (Raiuno ore 20.30) uno dei temi più caldi del dibattito politico attuale: il lavoro. A partire dai combattivi anni Sessanta, i giovani si accorsero che, studiare o no, il mercato li avrebbe discriminati crudelmente. In sostanza, man mano che si elevavano i livelli di vita e di conoscenza, non aumentavano le possibilità di ottenere un posto adeguato alla propria crescita educativa e consapevole. Fu una scoperta esplosiva. Oggi però è diventato un luogo comune: la laurea è un pezzo di carta e avere un lavoro adeguato al titolo di studio si può solo per via ereditaria. O quasi. Ma il modo in cui Quark affronta il tema non è tanto rivolto al sociale, quanto a un esame di quel possibile spassatismo del mercato del lavoro. Quali settori offrono maggiori prospettive? Perché calano gli occupati in altri? Insomma, se son rose fioriranno, come dice Cipputi. Ma il nostro governo non sembra forte in floricultura e nemmeno in tanti altri campi. Capito?

### Canale 5: l'invidia ci ha fatto volare

E passiamo a Big Bang, altro programma di divulgazione che oggi (Canale 5 ore 22.45) offre un numero monografico dal tema veramente interessante. Si tratta del volo, per secoli, anzi per millenni un sogno per il genere umano, un sogno che, in questo per altri versi esecrabile ventesimo secolo, è diventato finalmente realtà. Mentre gli uccelli del cielo con le loro ali ce ne sono sempre passati sulla testa con la massima noncuranza, noi umani ci rodevamo di invidia. E così, osservando e copiando, alla fine siamo riusciti a levarci da questa nera terra, ma non con gli individuali. Ecco, il programma presentato elegantemente da Jas Gawronski ci mostrerà tutte le fasi di questo sogno realizzato. A partire addirittura dagli antenati degli uccelli, dinosauri bipedi di 150 milioni di anni fa. Per arrivare agli eredi del Concorde e ai mezzi più avveniristici per elevarci dalla nostra infima condizione. Su, su, sempre più su. Per arrivare dove... non esiste né su né giù.

### Raidue: naufragio a Venezia

Seconda tappa per la «donna a Venezia» (Raidue ore 20.30) interpretata da Lea Massari. La regia di questo avventuroso «serenissimo» è di Sandro Bolchi e tra gli interpreti figura Fernando Rey, attore bueliano quant'altro mai. Nobilissimo prove di scrupoli, appartenente alla famiglia Albergati, il nostro ha sposato in seconde nozze una donna (Lea Massari, appunto) che si porta dentro una pena d'amore perduta. Tra figli e liti si trascina un matrimonio che va anche incontro alla rovina economica. Un computer rotto dal conto Alvisè spinge in fuga la casa di Loe. Inoltre l'anziano coniuge ha un amante. Che cosa rimane da salvare? Ma Venezia naturalmente!

### Retequattro: Colombo agli sgoccioli

I fan sono avvertiti: sono queste le ultime settimane in cui godere del tenace Colombo. Gli episodi sono 45 e tanto vale abituarsi all'idea che prima o poi finiranno. Quello di stasera (Retequattro, ore 20.30) vede impegnato Peter Falk in ambiente cinematografico. È anche un modo per farsi la parola d'ordine. Come di certo saprete in America i telefilm sono prodotti dalle grandi case cinematografiche. Colombo è frutto della Universal, che già vendette i diritti televisivi alla Rai. Scaduti i diritti Rai, la serie venne in mano a Retequattro che ora ci ha concesso l'ultima replica. Quando Colombo si aggira per gli studios, quindi, in realtà si aggira spassato sul proprio abituale luogo di lavoro. Da qui l'effetto comico che non manca mai in questi soggetti, anche quando trattino di delitti efferati. Lo stile non fallisce un colpo: assassini furibondi prendono sotto gamba il poliziotto che, vuoi con la furberia, vuoi con l'inganno, li incastra sempre. Tutto comincia con un attore famoso che spara alla sua produttrice implacabile e amante estenuata. A cadavere ancora caldo, arriva Colombo. (a cura di Maria Novella Oppo)



Ornella Vanoni accanto a Herbie Hancock, uno dei musicisti jazz che suonano nel nuovo disco della cantante

### Musica Herbie Hancock, Lee Konitz, Gil Evans, Steve Lacy: i grandi del jazz suonano per la Vanoni (questa sera anche in tv)

## Com'è sax Ornella

Paul Young, venuto a farsi il suo nuovo album in Lombardia, è una mosca bianca: sono invece mosche azzurre i signorotti della canzone italiana attratti dagli studi e dagli strumentisti a garanzia plurennale di Londra e dintorni. I risultati, spesso, all'orecchio non sono tangibili più di quanto, a più caro prezzo, lo siano certe sofisticazioni hi-fi. Ma fa molto prestigio e questa è pur sempre una voce promozionale altrettanto.

Tutta questa estero-tecnologia non è, per la verità, mai servita a piazzare fuori d'Italia nessuno, tanto è vero che la Germania resta, fin dai tempi della Rita Pavone, l'unica nazione interessata visibilmente alle nostre cose. E non solo a una Nannini, ma anche a Giorgia Fiorio e Don Harrow. Hanno molla più presa, in Europa, certi prodotti disco dance made in Italy, anche se da noi non sono mai entrati in classifica.

Registrare all'estero o utilizzare professionisti di studios non è certo una maniera di internazionalizzarsi, cioè di inserirsi in un dialogo e confrontarsi. Qui gli esempi sono assai rari e la mente corre subito, ovviamente, a Pino Daniele, alle sue fatve collaborazioni con Gato Barbieri, con Richie Havens, con Wayne Shorter ed altri.

Ora è arrivata Ornella Vanoni, con quello che la cantante definisce il suo realizzato sogno americano: un autentico colpo, è innegabile, ed evidentemente, con tutto il rispetto per i vari Baglioni o Cocciante, la qualità resta

sempre, in Italia, una prerogativa tutta femminile. Quelli di Ornella Vanoni e Mina sono infatti i discorsi discografici del momento. Ma mentre Mina si nasconde nel suo eremo svizzero, Ornella fuoreggia anche in tv con il suo viaggio musicale negli Usa (Raiuno ore 21.40, stasera seconda parte).

Tanti sono i nomi, che Ornella non ha potuto far altro che dare titolo incompleto al suo album: Ornella & .... Forse Herbie Mann non è il miglior flautista — e — senza forse — George Benson non sarà il miglior chitarrista: sono comunque nomi dominanti e poi, visto il campionario, sarebbe sciocco sottovalutare su questo o su quello. In comune hanno tutti, in totale o parziale misura, la militanza jazzistica. Ma è anche vero che i grandi improvvisatori del jazz, in passato solo per sopravvivenza, oggi per curiosità o arrotondamento, non hanno disdegnato interventi nel campo della canzone. E così ricordiamo Sonny Rollins con i Rolling Stones o Sam Rivers con Joe Cocker e con Chaka Khan.

Ma si trattava, nei casi citati, di interventi di pura ornamentazione, non di grandi coinvolgimenti nella vicenda dei cantanti o dei gruppi ospiti. La Vanoni ha invece coinvolto i suoi musicisti, tanto è vero che i formati non ridotti, addirittura un paio di duetti con la tastiera di Herbie Hancock in La notte dell'addio e Poesia, e il basso di Tom Barney in Ti ricorderai e il curioso pianismo di Mike Abene in un'altra

canzone di Tenco. Se stasera sono qui. Beh, quattro facciate così sembrano davvero incredibili: come si sarebbe mai potuto immaginare un contrappunto solistico di Lee Konitz, il sax alto trislaniano più venerato, in Europa negli anni Cinquanta, dello stesso Parker, nella gloriosa Italianissima Ma l'amore no o nel giro armonico buscagliano di Nel cielo del bar...? E in quest'ultima, come in una sigaretta, sempre di Fred, siede al pianoforte addirittura Gil Evans!

Le canzoni, tutte italiane, sono di ieri e di oggi: oltre alla già citata Ma l'amore no, c'è Amore baciami, uno dei più raffinati frutti postbellici del raffinatissimo Carlo Alberto Rossi (un compositore che davvero meriterebbe un intero album di riletture, di Battisti ci sono... E penso a te e Amarsi un po', di Dalla Chissà se lo sai e Occhi di ragazza (che venne lanciata da Morandi).

Più intellettualmente impegnato, c'è un solo precedente forse poco conosciuto: il bestiaro di Maria Monti, anni fa, con Steve Lacy. Il segreto di Ornella Vanoni è d'altro tipo: con grande intelligenza interpretativa ha rinunciato alla tentazione di jazzificarla; si è semplicemente liberata dai condizionamenti della routine per essere se stessa. Lasciandoci anche liberi di pensare che, nonostante tutto, Poesia di Cocciante non offuschi l'originaria versione di Patty Pravo...

Danielo Ionio

### L'intervista Amedeo Amodio lancia la proposta per Reggio

## Una scuola di danza: perché no?



Il ballerino e coreografo Amedeo Amodio

### Del nostro inviato

REGGIO EMILIA — Amedeo Amodio ha colto di sorpresa gli amministratori e la stessa direzione del teatro municipale «Vallini» lanciando a bruciapelo la proposta di creare a Reggio una scuola pubblica di danza, paragonabile (almeno nelle intenzioni) a quella della Scala di Milano. Il ballerino e coreografo a cui è affidata la direzione artistica dell'Aterballetto da anni lavora in questa città e qui coordina anche il corso di perfezionamento di danza classica e moderna (organizzato con finanziamenti Cee).

Proprio in occasione della presentazione dei nuovi corsi Amodio ha lanciato la sua proposta che parte dalla convinzione che in Italia, salvo il Teatro alla Scala e poche altre eccezioni, non esistono scuole di

danza serie e affidabili.

«Le scuole private — dice — non possono avere rigidi criteri di selezione: per loro natura devono accettare tutti coloro che pagano la quota di iscrizione. Una scuola pubblica può invece scegliere i propri allievi valutandone le reali capacità».

Dovrebbe essere una scuola sbinata ai normali corsi della media inferiore e superiore, che seleziono un piccolo gruppo di adolescenti (le classi non dovrebbero superare le quindici persone) per prepararli non solo alla danza, ma a tutte le discipline ad essa correlate.

«Dovrebbe essere una scuola — prosegue Amodio — in cui non si insegnano solo le tecniche della danza, ma in cui questa disciplina viene studiata in tutte le sue relazioni con il teatro, la musica, l'arte, la coreo-

grafia. Da essa non dovrebbero uscire solo ballerini, ma anche coreografi, assistenti di scena: questa è una cosa che manca in Italia».

Amodio pensa alla formazione di un «danzatore totale» che sappia tenere la scena, che entri nel suo personaggio interpretando, al di là dei canoni, una situazione drammaturgica. Nel progetto trasferisce le ipotesi su cui si basa il suo lavoro di coreografo e di direttore artistico. Parlando dell'Aterballetto riafferma il suo credo nell'interdisciplinarietà e nella possibilità di portare in scena il teatro nella danza creando punti di contatto con il teatro, la pittura, la musica, la letteratura. Già nella sua prossima produzione tenterà di mettere a punto questa ipotesi. In un'aula affidata allo scultore Ceroli, Gabriella Bartolomei sarà la voce recitante e Lorenzo Arruga curerà la traduzione dal francese delle parti cantate.

«È un esperimento — spiega — un nuovo tentativo. Se andrà bene sarà la realizzazione di un progetto a cui penso da molto tempo. Se fallirà spero almeno che non si dica che ho fatto perdere tempo e soldi al Comune di Reggio e al Teatro».

Amodio è un personaggio atipico nel mondo dello spettacolo. Malgrado gli insistenti corteggiamenti di un sistema ha preferito la penombra della provincia accettando una scommessa non facile. Sette anni fa diede vita all'Aterballetto sapendo di gettarsi in un'impresa ardua, come capitò inizialmente, aveva solamente la possibilità di contare sul suo nome. Oggi la Scala gli offre uno degli incarichi più prestigiosi per la carriera di un danzatore: la direzione del corpo di ballo. Al tempo stesso il ministero lo convoca a Roma per chiedergli un progetto per la creazione della compagnia di danza nazionale. Amodio non abbatte le porte in faccia a nessuno, ma nel momento stesso in cui gli viene offerto il «top-spiacciai tutti» e propone la sua scuola di danza. Alla Scala risponde: «Perché no?», ma chiede alla sua presidenza garanzie per quanto riguarda la complessità burocratica del funzionamento di un ente libero.

«La Scala è uno dei teatri più belli del mondo — dice —. E qui ho dovuto dire di sì a chi mi sono formato lavorando con personaggi come Visconti e La Cailas. Ho tre anni di tempo per decidere. La provincia è difficile, mancano stimoli, sollecitazioni, possibilità di confronto. Le idee nascono anche da questo e non è facile pensare sempre da soli. Qui però posso cercare di portare a termine progetti che mi interessano, in un modo che si sponda all'idea che ho io della danza. Le risposte spettano ai politici, agli amministratori: io ho fatto la mia proposta».

Susanna Ripamonti

### Scogli il tuo film

**OBBIETTIVO MORTALE** (Canale 5, ore 20.30)  
Almeno due nomi segnalano questo film come la migliore uscita cinematografica della giornata: Richard Brooks, il regista, e Sean Connery, il protagonista. Aggiungete che il film (del 1982) è arrivato in Italia con ritardo e ha avuto una distribuzione assai frammentaria, e capirete che vale la pena di recuperarlo. Connery è un cronista televisivo, che si trova coinvolto suo malgrado in un complotto pilotato dalla Cia. Ci sono di mezzo alcuni morti ammazzati e un mercante d'armi che vende bombe H come fossero brucoli... Nel cast anche Katharine Ross, Henry Silva, John Saxon.

**ROLLERBALL** (Raitre, ore 20.30)  
Per carità: è un film violento, forse non è propriamente fantascienza per bambini. Però Rollerball è un'opera robusta, in cui forse la parabola futuribile è invecchiata (il film è del '75), ma la scorza spettacolare è rimasta intatta. Ed è una pellicola che potrebbe suscitare curiose riflessioni a tutti i super-tifosi di calcio. In due parole: nel 2017, l'umanità ha eliminato le guerre e le ha sostituite con il rollerball, un gioco violentissimo che è diventato l'unica valvola di sfogo all'aggressività umana. Campionissimo di rollerball è Jonathan (James Casn), che però un brutto giorno comincia a «riflettere»: fin troppo sul gioco, su di sé, sulla vita... Regia di Norman Jewison.

**ALLONSANFAN** (Euro Tv, ore 22.30)  
Paolo e Vittorio Taviani inorridiranno nel rivedere il loro film lardellato di pubblicità (ammesso che lo guardino). Agli spettatori, un titolo illustre come Allonsanfàn va comunque segnalato, fermo restando che non è questa l'occasione migliore. Il film racconta la drammatica vicenda di un ex ufficiale napoleonico che, dopo aver abbandonato la Carboneria, ritorna all'attività politica, ma tradisce i compagni. Protagonista un ottimo Marcello Mastroianni (1974).

**ARIZONA CAMPO 4** (Retequattro, ore 22.50)  
Un cantautore in viaggio verso Nashville accetta un passaggio da due coniugi. Bè, sembra incredibile che in America ci sia ancora gente che fa l'autostop, perché al cinema tali passaggi si trasformano sempre in tragedie. Comunque, il filmetto in questione è diretto da Mel Stuart, gli attori sono Gregg Henry e Kay Lenz (la data è il 1978).

**VIVERE IN PACE** (Raiuno, ore 16)  
Seconda guerra mondiale: due soldati americani fuggiti dalla prigionia tedesca trovano accoglienza presso una famiglia di contadini umbri. È un buon esempio di cinema «resistenziale», un angolo poco noto del neorealismo per la regia di Luigi Zampa, con Aldo Fabrizi (1946).

### Programmi Tv

- Raiuno**
  - 10.30 UN CERTO HARRY BRENT - Sceneggiato (3ª puntata)
  - 11.30 TAXI - Telefilm «Amica»
  - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
  - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
  - 13.30 TELGIORNALE - TG1 - Tre magazzini
  - 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
  - 14.15 HEIDI - Disegni animati
  - 15.00 DSE: FIBRE, TESSUTI, MODA
  - 15.00 DSE: BENI AMBIENTALI - Il parco del Minco
  - 16.00 VIVERE IN PACE - Film con Aldo Fabrizi
  - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
  - 17.05 VIVERE IN PACE - Film (2ª tempo)
  - 17.40 GRISU IL DRAGHETTO - Disegni animati
  - 18.00 TG1: NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
  - 18.30 PAROLA MIA - Conduce Luciano Rospioli
  - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
  - 20.30 QUARK ECONOMIA - Viaggio in un mondo che cambia
  - 20.50 PROFESSIONE: PERICOLO - Telefilm «I balordi della legge»
  - 21.40 ORNELLA VANONI E... - Appunti di viaggio in Usa
  - 22.05 TRIBUNA POLITICA
  - 22.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
  - 23.00 MERCEDOTTE SPORT - Palacast: Italia-Cecoslovacchia
  - 0.10 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 11.45 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano con Enzo Sempò
  - 12.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 I LIBRI
  - 13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm con Wesley Addy
  - 14.25 CALCIO: ITALIA-SVIZZERA - Campionato europeo
  - 15.18 TG2 FLASH
  - 16.15 LA SIGNORA E IL FANTASMA - Telefilm
  - 16.55 DSE: NOI E L'ATOMO - La sicurezza degli impianti nucleari
  - 17.25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
  - 17.35 PIÙ SANI PIÙ BELLI - Appuntamento con la salute
  - 18.05 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
  - 18.20 TG2 SPORTSERA
  - 18.30 IL COMMISSARIO KOSTER - Telefilm
  - 19.40 METEO 2 - TELEGIORNALE - TG2 LO SPORT
  - 20.30 UNA DONNA A VENEZIA - Film con Lea Massari, Fernando Rey, per la regia di Sandro Bolchi (2ª puntata)
  - 21.55 TELEGIORNALE
  - 22.05 LOLITA VERSO IL SUD - Film con Jacques Denis
  - 23.40 TG2 STANOTTE
  - 23.50 TENTATIVO DI CORRUZIONE - Film con Leo Gallozza
- Raitre**
  - 13.00 LE TERRE DEL SACRAMENTO - Sceneggiato
  - 14.00 DSE: CORSO DI LINGUA RUSSA - (9ª lezione)
  - 14.28 DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE - Conversazioni in francese

- 14.55 CONCERTO CON LE MUSICHE DI MOZART-BALLERI
  - 16.00 DSE: LAVORI MANOVALI PER I BENI CULTURALI
  - 16.30 DSE: LA TECNOLOGIA NELL'INDUSTRIA MECCANICA
  - 16.50 DADAUMI
  - 18.00 BEAT CLUB - Personaggi e musiche degli anni 60 e 70
  - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
  - 19.35 VISTI DA FUORI - Documentario
  - 20.05 DSE: INFANZIA - Nidi in cooperazione
  - 20.30 ROLLERBALL - Film con James Casn
  - 22.30 ETRUSCHI E ITALICI - Di Foto Quilici
  - 23.25 TELEGIORNALE
- Canale 5**
- 8.40 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
  - 9.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
  - 10.20 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
  - 11.10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
  - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
  - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Con Corrado
  - 13.30 SENTIERI - Telefilm
  - 14.20 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
  - 15.10 COSÌ GRÀ IL MONDO - Sceneggiato
  - 16.30 TARZAN - Telefilm con Ron Ely
  - 18.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
  - 19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Colombo
  - 20.30 OBBIETTIVO MORTALE - Film con Sean Connery
  - 22.45 BIG BANG - Documentario
  - 0.30 SCENEFESTO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
- 9.20 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
  - 10.10 L'OMBELLONE - Film con E. Mirra Salame
  - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
  - 12.30 VICINI TRUPPO VICINI - Telefilm
  - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
  - 14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
  - 15.30 IL LADRO DI BAGDAD - Film con Steve Reeves
  - 17.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
  - 18.45 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
  - 19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm con David Doyle
  - 20.30 COLOMBO - Telefilm «C'è chi uccide»
  - 22.50 ARIZONA CAMPO 4 - Film con Gregg Henry
  - 0.40 VEGAS - Telefilm con Robert Ulrich
  - 1.50 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
- Italia 1**
- 8.30 FANTASLANDIA - Telefilm
  - 9.20 WONDER WOMAN - Telefilm
  - 10.10 L'UOMO DA 6 MILIARDI DI DOLLARI - Telefilm
  - 11.00 CANNON - Telefilm con William Conrad
  - 12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm

### Radio

- RADIO 1**

GIORNALI RADIO: 7, 8, 12, 13, 19, 23. Onde verde: 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 affido archivio '86: 11.30 Questa strana felicità; 12.03 Via Asiago Tenda; 14 Master City; 15.10 Gr2 - Business; 17.30 Radio uno jazz; 18.30 Musica per voi; 20.45 gumenta - di Artaud; 22.49 Oggi al Parlamento; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 8.45 «Andreas»; 9.32 Tra l'incendio e il martello; 10.30 Radiouso 3131; 12.45 Perché non parli?; 15-18.50 Ha visto il pomeriggio?; 19.50 Il convegno del cinque; 21.30 Radiouso 3131; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**

GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 18.45, 20.45, 6 Preudio; 6.55-9.30-11 Concerto del mattino; 10.30 Prima pagina; 10 «Ora Da», disegni per le donne; 15.30 Un cartello scudato; 21.10: XXIII Festival di Nuova Consonanza; 23 i jazz; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**

Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speroni; 11 «10 piccoli indizi», gioco telefonico; 12 Oggi e domani, a cura di Roberto Ruyss; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Giochi di film (per posta); Sesso e musica; Il maschio della settimana; Le stelle dello spettacolo; 15.30 Intraducibile, intervista; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.
- Euro TV**
  - 9.00 CARTONI ANIMATI
  - 12.00 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm
  - 13.00 TRANSFORMERS - Cartoni
  - 14.00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
  - 16.30 LA BUONA TAVOLA - CARTONI ANIMATI
  - 19.35 DR. JOHN - Telefilm
  - 20.30 PEYTON PLACE - ULTIMO ATTO - Film con Dorothy Malone
  - 22.30 ALLONSANFAN - Film con Marcello Mastroianni
  - 0.28 TUTTOCINEMA
- Rete A**
  - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
  - 14.00 L'IDOLO - Telenovela
  - 16.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
  - 18.30 NATALE - Telenovela
  - 19.30 CARTONI ANIMATI
  - 19.30 NATALE - Telenovela
  - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
  - 21.30 AI GRANDI INGAZZINI - Telenovela
  - 22.30 L'IDOLO - Telenovela